

Sono 150 le liste di "interesse bibliotecario"

Notizie, suggerimenti, curiosità

Sul numero scorso di "Biblioteche oggi" è iniziata questa nuova rubrica dedicata a Internet, che ne illustra i principali servizi, le novità, le curiosità.

Tutti coloro che sono interessati possono inviare notizie, suggerimenti, richiedere chiarimenti ecc. scrivendo o telefonando a: Susanna Giaccai, Biblioteca comunale, via Belmonte 38, 50012 Bagno a Ripoli - tel. (055) 645879/81, fax (055) 644338 e-mail giaccai@risc.idg.fi.cnr.it; Elena Boretti, Biblioteca civica, piazza Matteotti 31, 50018 Scandicci tel. (055) 2590043, fax (055) 7329109, e-mail scanbibl@risc.idg.fi.cnr.it.

Cosa serve per collegarsi?

Sul numero scorso abbiamo accennato alla possibilità di ottenere l'accesso a Internet tramite centri di ricerca e università, oppure tramite venditori commerciali. In che cosa consiste la differenza? Se otterrete di essere accettati da un'istituzione pubblica, probabilmente questa sarà gratuita o semigratuita, ma tenete conto che la spesa annuale per un contratto con un fornitore commerciale può aggirarsi intorno alle 200.000 lire. A questa spesa avrete da aggiungere le spese telefoniche, che potranno essere determinate dagli scatti urbani, se il vostro fornitore di accesso è nel vostro

stesso distretto telefonico; altrimenti, per abbattere le spese della chiamata interurbana, è possibile usare Itapac, la rete pubblica di trasmissione dati di Telecom Italia. Questa offre anche un servizio, Easy way, tramite un numero unico per tutto il territorio nazionale, 1421, che permette di evitare il contratto e il relativo pagamento del canone, anche se basso, e che è possibile ottenere tramite alcuni degli stessi fornitori commerciali. Attenzione però: la velocità di trasmissione dei dati su Itapac raggiunge i 2.400 bps, e questo rende quasi impossibili i collegamenti World wide web e il trasferimento delle immagini, tanto carine e divertenti. In poche parole, tutti quegli indirizzi preceduti dall'indicazione <http://> che ultimamente hanno invaso un po' tutte le rubriche specializzate, in realtà non sono facilmente utilizzabili da tutti e dimostrano che gli utenti di Internet sono ancora per la maggioranza interni alle grandi istituzioni, che dispongono di collegamenti diretti e linee dedicate.

Bbs. Spesso i fornitori privati di accesso ad Internet sono anche Bbs, cioè sistemi informativi telematici che consentono a loro volta scambio di messaggi, file e programmi: dov'è il vantaggio della Bbs? Il

sysop! ovvero il system operator, il responsabile di sistema, con il quale è possibile comunicare in linea per avere preziosi consigli e spiegazioni.

Cosa si trova? Secondo indagini statistiche, il servizio Internet di gran lunga maggiormente usato è la posta elettronica, che viene utilizzata anche per partecipare alle liste di discussione. La lista di discussione dei bibliotecari italiani è Aib-Cur, nata e gestita in ambito Aib; ma in lingua inglese (la lingua di Internet), ci sono ancora, come dicevamo sul numero scorso, circa 150 liste di interesse bibliotecario. Molte di queste nascono e restano strettamente collegate all'ambiente americano, ma siccome gli argomenti trattati toccano veramente un po' di tutto, vediamo alcune, tra quelle che sembrano più "stuzzicchevoli": Ifla-I è nata di recente in ambito Ifla, Archives è la lista su archivi e archivisti, mentre per le biblioteche pubbliche ci sono Publib-I, Publib-Net, che tratta dell'uso di Internet nella biblioteca pubblica e Pubyac sui servizi ai bambini e ragazzi. Naturalmente vi sono liste specifiche su tutti gli aspetti delle scienze dell'informazione e della biblioteconomia, tra cui l'indicizzazione, il reference, lo sviluppo delle collezioni, il prestito interbibliotecario, i libri rari, la gestione e organizzazione, persino la qualità totale. Ci sono poi liste anche sui sistemi di automazione bibliotecaria, tra cui Aleph (Alephint) e Cds-Isis (Cds-Isis). Di interesse generale c'è poi Pacs.I, sull'accesso pubblico ai sistemi informatizzati (detto così può far paura, ma invece, delle tante liste americane, è tra quelle che hanno di più da raccontarci). Per avere un elenco delle liste di discussione di interesse bibliotecario e le indicazioni per l'iscrizione, inviate il messaggio: GET LI-

BRARY LISTS all'indirizzo LISTSERV@UHUPVM1.UH.EDU.

Che me ne faccio di...? Che me ne faccio della posta elettronica e della partecipazione alle liste di discussione? La posta elettronica è un veicolo formidabile di comunicazione, ma sono soprattutto le liste di discussione a dare la sensazione di avere una finestra costantemente aperta sul mondo. Tramite queste non è solo possibile partecipare al dibattito sui temi più caldi, ma vengono proposti anche documenti grigi, articoli in attesa di pubblicazione, sommari dei periodici in corso di stampa. Con la posta elettronica vengono anche distribuiti periodici elettronici. Tra i più interessanti "Current cites", mensile sulle tecnologie in biblioteca, "Libres", dedicato a biblioteche e scienze dell'informazione, "Network news", sulle risorse in Internet, "Electronic journal on virtual culture".

Come si trova?

Se navigate per gopher, cercate di partire sempre da quello che si trova più vicino a voi, per non occupare inutilmente le risorse della rete. Troverete quasi sempre l'opzione per proseguire la vostra ricerca sui gopher in Italia o nel mondo. Tra i cataloghi più interessanti consultabili nel mondo potete trovare quello della Library of Congress. La Biblioteca di Scandicci ci ha trovato a brevissima distanza dalla sua pubblicazione un libro di un editore locale dedicato ad un periodo della storia di Scandicci! (telnet locis.loc.gov, oppure telnet dra.com). Tra le più recenti proposte di cataloghi italiani, quello del Museo di storia della scienza di Firenze è consultabile all'indirizzo telnet.galileo.imss.firenze.it, login easyac, oppure, con un collegamento WWW (World wide web) all'indirizzo <http://galileo.imss.firenze.it>, si può visi-

tare il museo.

Parole utili

Banca dati: sembra banale, ma invece non è inutile riflettere un momento su questo termine. È chiaro a tutti che si tratta di una raccolta di informazioni strutturate, relative ad un certo argomento, e che molte di esse sono interrogabili tramite rete telematica. Anche i cataloghi delle biblioteche accessibili in Internet sono banche dati e gran parte delle risorse reperibili su Internet sono comunque banche dati. Almatel vi propone, tra i suoi menu, la scelta tra l'accesso ai cataloghi di biblioteca, oppure a banche dati (telnet biblio.cineca.it, password alma). Provate a consultare l'elenco delle banche dati proposte da Almatel: vi troverete anche servizi commerciali come Dialog, Datastar, o Euro-

bases, che richiedono un contratto di accesso a pagamento. Tramite Internet è diventato possibile raggiungere anche questi servizi. Per provare un servizio gratuito che da tempo si è reso accessibile in Internet, andate a Echo, l'host dell'Unione europea: telnet echo.lu, password pubblica echo (da qui potete anche registrarvi come utenti ed avere la vostra password, è del tutto gratuita e riceverete il giornalino "Echo facts for users").

Le banche dati sono a volte interrogabili tramite linguaggi complessi, che richiedono uno specifico apprendimento: Stairs, Mistral, Ccl... A volte è invece disponibile la ricerca per menu, che semplifica molto l'accesso. Ma l'aiuto migliore è offerto all'utente quando è disponibile la ricerca ipertestuale: per fare una prova, consultate la pagina Web dell'Unio-

ne europea, che potete raggiungere con telnet www.echo.lu, login [www](http://www.echo.lu/), oppure, molto meglio, in modalità grafica (<http://www.echo.lu/>). Per informazioni sui servizi Echo, seguite le pagine della rubrica mensile di "Aib Notizie". In ogni caso, un consiglio: qualsiasi servizio vogliate consultare, quasi sempre troverete disponibile un help in linea, con l'indicazione dei comandi disponibili, ed è raccomandabile utilizzarlo sempre.

Carta: chi temesse di perdere l'amato contatto si sbaglia: i giri per la Kasba di Internet spesso partono dalla carta e ancora più spesso approdano alla carta. Questa rubrica è un esempio evidente di un tipo di partenza. La vostra posta, le vostre ricerche, poi, finiranno in gran parte sulla carta, mucchi di carta... (un abuso, rispetto alle vostre abitudini, di

consumo di carta!?)

AT: sono i comandi che servono a interloquire con il modem e a settarlo, quando non vuole funzionare. Modem diversi possono richiedere parametri AT diversi, come programmi per le telecomunicazioni diversi, che svolgono servizi diversi, possono a loro volta richiedere parametri AT diversi. Se il vostro modem non funziona, cercate questi parametri sulle sue istruzioni. Potete trovarli anche nei manuali, oppure fatevi aiutare: sarà comunque l'unico momento in cui un ingegnere elettronico al vostro fianco potrà esservi utile.

Curiosità. Sulla lista di discussione Pacs-I si sta dibattendo sulla possibilità di applicare il soggetto della Library of Congress alle risorse reperibili in Internet. ■